



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE**

**LEGNARO (PD)**

**D E T E R M I N A Z I O N E**

**DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi**

**N. 164 del 10/04/2019**

**OGGETTO:** Determina a contrarre per l'avvio di una procedura negoziata di importo inferiore alla soglia comunitaria, mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'affidamento della fornitura di acidi, basi, solventi e sali, di durata triennale, per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (CIG Lotto 1: 787008793D; CIG Lotto 2: 7870093E2F; CIG Lotto 3: 7870099326; CIG Lotto 4: 7870104745).



## **ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE**

### **LEGNARO (PD)**

#### **D E T E R M I N A Z I O N E**

#### **DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

#### **Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi**

**OGGETTO:** Determina a contrarre per l'avvio di una procedura negoziata di importo inferiore alla soglia comunitaria, mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'affidamento della fornitura di acidi, basi, solventi e sali, di durata triennale, per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (CIG Lotto 1: 787008793D; CIG Lotto 2: 7870093E2F; CIG Lotto 3: 7870099326; CIG Lotto 4: 7870104745).

In data 10/04/2019 con richiesta formulata a mezzo Intranet aziendale (Ticket n. 126482), conservata agli atti, il Direttore della SCS3 Diagnostica Specialistica, Istopatologia e Parassitologia dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito, per brevità, "IZSVe" o "Istituto"), richiedeva allo scrivente Servizio di procedere all'acquisizione della fornitura di acidi, basi, solventi e sali, con durata triennale, indicando quale importo presunto del contratto da affidare € 151.742,94 IVA esclusa.

Come motivazione a supporto della propria richiesta il citato Direttore dichiarava che trattasi di materiale in utilizzo presso i laboratori dell'Istituto per lo svolgimento delle routinarie attività di analisi e ricerca.

Preso atto della richiesta pervenuta e del suo oggetto e atteso il suo importo presunto, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, si ritiene necessario prevedere nella documentazione della procedura la facoltà di apportare al contratto in corso di esecuzione, ove necessario, modifiche consistenti nell'aumento o nella diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del 20% dell'importo del contratto. La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di acquistare, nel corso di efficacia del contratto, beni o servizi non rientranti nella fornitura originariamente prevista, ma appartenenti alla stessa categoria merceologica o a categoria affine nel predetto limite del 20% dell'importo contrattuale. L'appaltatore sarà tenuto all'applicazione al prezzo di listino della percentuale di sconto indicata nella propria offerta economica in sede di partecipazione alla procedura.

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

In applicazione analogica di quanto previsto dall'art. 63, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016, l'Istituto si riserva la facoltà di affidare all'operatore economico aggiudicatario, nel triennio successivo alla stipula del contratto di appalto iniziale ed in ogni caso entro la scadenza naturale dello stesso, forniture o servizi consistenti nella ripetizione di forniture o servizi analoghi a quelli già affidati all'esito della presente procedura, alle medesime condizioni contrattuali, per un ulteriore biennio ed un importo presunto di € 60.697,18 IVA esclusa.

Per effetto delle opzioni sopra illustrate, il valore stimato del contratto ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con DDG n. 196/2016 e modificato con DDG n. 320/2017 del (di seguito "*Regolamento*"), è rideterminato in € 182.091,53 IVA esclusa.

La fornitura in parola risulta compresa sia nel Programma Biennale di forniture e servizi adottato dall'Istituto per il biennio 2019÷2020 con DDG n. 61/2019 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 sia nell'Avviso di Preinformazione adottato per l'anno 2019 ai sensi dell'art. 70 del D. Lgs. n. 50/2016 con il medesimo provvedimento [Codice Unico Identificativo – CUI 00206200289201900064].

Questo Servizio ha proceduto preliminarmente, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 7 del Regolamento, in attuazione dell'obbligo previsto dall'art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006, a verificare l'esistenza di convenzioni attive per la fornitura da acquisire stipulate da dalla centrale di committenza regionale o Consip S.p.a., constatandone l'assenza.

Contestualmente a tale verifica, si è proceduto al controllo della presenza, ai sensi dell'art. 15, comma 13, lett. d) del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 e dell'art. 1, comma 450, della già citata Legge n. 296/2006, di strumenti di acquisto o negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa Consip S.p.a., ovvero dalla centrale di committenza regionale, rilevando la presenza del metaprodotto "*Reagenti*", nella categoria merceologica "*Prodotti chimici*", all'interno del bando "*BENT*" del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ("*MePA*").

Da ultimo, si è proceduto alla verifica dell'insussistenza, per la categoria merceologica cui la fornitura in parola afferisce, sia di specifici limiti di spesa ai sensi della normativa vigente, sia di prezzi di riferimento.

La fornitura non è ricompresa all'interno delle categorie merceologiche il cui approvvigionamento è riservato ai soggetti aggregatori ovvero a Consip S.p.a. ai sensi dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 208/2015, individuate a decorrere dall'anno 2018 con DPCM dell'11 Luglio 2018.

Tutto ciò premesso, il Dott. Davide Violato, Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi:

- alla luce della richiesta ricevuta, delle indicazioni al suo interno contenute e del valore stimato del contratto;
- preso atto dell'esito delle verifiche preliminari imposte per legge;

ravvisa la sussistenza, nel caso di specie, delle condizioni per l'avvio di apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 12 e ss. del Regolamento, da aggiudicarsi mediante utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 6 e 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 14, comma 11 del Regolamento con applicazione dei criteri, dei metodi e delle formule indicati nella *lex specialis* di gara.

La procedura sarà espletata facendo ricorso al MePA ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e in ottemperanza all'obbligo di cui all'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006.

La scelta di ricorrere alla procedura semplificata sopra citata in luogo delle procedure ordinarie previste dal D.Lgs. n. 50/2016 è motivata dal necessario rispetto dei principi di economicità, efficacia e proporzionalità, costituenti corollario del principio costituzionale di buon andamento, e dell'ulteriore principio cardine in materia di contratti pubblici di tempestività, stante l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni.

La fornitura sarà suddivisa nei seguenti lotti funzionali, aggiudicabili separatamente:

- Lotto 1 – Acidi e basi
- Lotto 2 – Solventi organici
- Lotto 3 – Sali e solidi organici
- Lotto 4 – Reagenti e solventi

Costituisce causa di esclusione dalla procedura la sussistenza di una delle fattispecie di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 ovvero delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001.

Al fine dell'individuazione degli operatori economici da invitare si procederà, in conformità a quanto prescritto dall'art. 14, comma 3, del Regolamento alla pubblicazione sul profilo del committente di apposito avviso di indagine di mercato per quindici giorni solari consecutivi.

Tutto ciò premesso,

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DI BENI E SERVIZI**

VISTA la nota del Direttore Generale, prot. n. 4509 del 18/05/2016, avente ad oggetto "*Delega di funzioni al Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi*".

VERIFICATA la copertura di spesa.

ACCERTATO il corretto svolgimento dell'istruttoria.

EVIDENZIATO che il Responsabile della Struttura, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, che in relazione alla presente procedura non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR 62/2013.

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

### **D E T E R M I N A**

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

1. di prendere atto della richiesta del Direttore della SCS3 Diagnostica Specialistica, Istopatologia e Parassitologia dell'Istituto di acquisizione della fornitura di acidi, basi, solventi e sali, di durata triennale, per l'Istituto, il cui valore stimato, calcolato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento, e comprensivo delle opzioni illustrate in narrativa, ammonta a € 182.091,53 IVA esclusa;
2. di autorizzare, per le ragioni illustrate in premessa, preso atto dell'esito delle verifiche preliminari imposte per legge, l'avvio di apposita procedura negoziata di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria – ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 12 e ss. del Regolamento – volta all'affidamento della fornitura di cui al precedente punto 1, mediante utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 6 e 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 14, comma 11 del Regolamento, valutata sulla base dei criteri, dei metodi e delle formule indicati nella *lex specialis* di gara, facendo ricorso al MePA ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e in ottemperanza all'obbligo di cui all'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006;
3. di dare atto che per la partecipazione alla procedura è richiesta l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001;
4. di disporre affinché si proceda alla selezione degli operatori economici ai sensi dell'art. 14, comma 3 del Regolamento, mediante pubblicazione sul profilo del committente di apposito avviso di indagine di mercato per quindici giorni solari consecutivi;
5. di dare atto che la redazione delle specifiche tecniche minime della procedura è stata curata dal Dott. Albino Gallina, Dirigente chimico presso la SCS2 Chimica dell'Istituto, in qualità di progettista all'uopo incaricato dal relativo Dirigente Responsabile;
6. di nominare la Dott.ssa Manuela Bizzo, Assistente amministrativo presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, collaboratore del RUP quale referente dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 4, comma 12, del Regolamento.

Il Dirigente  
Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e  
Servizi  
Dott. Davide Violato